



Direzione Regionale dell'Abruzzo

Ufficio Risorse Materiali

**FORNITURA E POSA IN OPERA DI N. 13 CLIMATIZZATORI DA INSTALLARE C/O
L'UFFICIO TERRITORIALE E L'UFFICIO PROVINCIALE - TERRITORIO DI
PESCARA**

Iniziativa "MATEL103 - Materiale Elettrico Materiale Elettrico"

RDO N.: 1638030

CIG: Z281F65451

DUVRI PRELIMINARE

1.	<i>GENERALITA' E RIFERIMENTI NORMATIVI</i>	3
2.	<i>REDAZIONE E GESTIONE DEL DUVRI</i>	3
3.	<i>TIPOLOGIA DEI RISCHI INTERFERENTI CONSIDERATI</i>	4
4.	<i>SOSPENSIONI</i>	4
5.	<i>OGGETTO DELLA VALUTAZIONE</i>	4
6.	<i>INFORMAZIONI GENERALI</i>	4
7.	<i>RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO</i>	5
8.	<i>RISCHI INTERFERENZIALI</i>	6
9.	<i>MISURE GESTIONALI</i>	7
9.1	<i>Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente</i>	7
9.2	<i>Misure di prevenzione e protezione a carico dell'Appaltatore</i>	7
9.3	<i>Modalità Di Coordinamento Fra Aziende – Gestione Delle Interferenze delle Attività Lavorative</i>	8
10.	<i>COSTI DELLA SICUREZZA</i>	8
10.1	<i>Costi a carico della Stazione Appaltante</i>	8
10.2	<i>A carico della Ditta Appaltatrice</i>	9
11.	<i>VALIDITÀ E REVISIONE DEL DUVRI</i>	9

1. GENERALITA' E RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni e prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nei luoghi di lavoro a cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art.26 del D.Lgs 81/2008 così come modificato dal D.Lgs n.106/09, secondo il quale il committente provvede a valutare preliminarmente l'esistenza di rischi derivanti dalle interferenze connesse all'esecuzione delle attività affidate ed è tenuto a redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze, di seguito denominato DUVRI, stimando altresì i costi della sicurezza non assoggettabili a ribasso in sede di procedura d'appalto.

Si parla di interferenza, nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore. Nel presente documento sono quindi valutati come rischi interferenti quelli derivanti da sovrapposizione di attività svolte da operatori dell'appaltatore e dalla presenza di personale dell'Agenzia nei luoghi di lavoro, che costituiscono quindi rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore, o derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata.

Per quanto concerne i costi della sicurezza per i contratti di servizi, forniture e lavori pubblici, il presente DUVRI si attiene a quanto previsto dall'art. 7, comma 1, del D.P.R. n. 222/2003, così come ribadito anche dalla determinazione n. 3/2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

2. REDAZIONE E GESTIONE DEL DUVRI

Il presente documento "DUVRI" preliminare si prefigge lo scopo di evidenziare le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi; allo scopo viene allegato al le Condizioni Particolari di RDO a cui si riferisce, è pertanto posto a disposizione ai fini della formulazione dell'offerta e costituisce specifica tecnica, ai sensi dell'art. 68 e dell'All. VIII del D. Lgs. 163/06.

Il DUVRI, successivamente all'aggiudicazione dell'affidamento, verrà sottoscritto dall'Agenzia nella persona del datore di lavoro (Direttore dell'Ufficio) e dall'impresa aggiudicataria ed allegato al contratto d'appalto.

L'impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza, senza che per questo le integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.

In riferimento alla già citata Det. n. 3/2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, si specifica che il DUVRI è un documento "dinamico", aggiornabile ogni volta che compaiono situazioni mutate rispetto alla valutazione dei rischi effettuata prima dell'espletamento dell'appalto.

In base a quanto sopra esposto, il DUVRI può essere aggiornato dallo stesso committente, anche su proposta dell'esecutore del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico, o organizzativo, incidenti sulle modalità realizzative; tale documento potrà inoltre essere integrato su proposta dell'aggiudicatario, da formularsi entro trenta giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna del servizio, ed a seguito della valutazione del committente.

3. TIPOLOGIA DEI RISCHI INTERFERENTI CONSIDERATI

I rischi interferenti considerati nella predisposizione del presente DUVRI sono i seguenti:

1. derivanti da sovrapposizione di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
2. immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
3. esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove previsto che debba lavorare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
4. derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportino rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

4. SOSPENSIONI

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile del Servizio (Direttore di Esecuzione) ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione del contratto, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

5. OGGETTO DELLA VALUTAZIONE

Il DUVRI ha per oggetto la valutazione dei rischi di interferenza in relazione all'affidamento di **“FORNITURA E POSA IN OPERA DI N. 13 CLIMATIZZATORI DA INSTALLARE C/O L'UFFICIO TERRITORIALE E L'UFFICIO PROVINCIALE - TERRITORIO DI PESCARA”**.

L'esecuzione della fornitura dovrà essere svolta come indicato nella documentazione di gara.

6. INFORMAZIONI GENERALI

SCHEDA COMMITTENTE:

AGENZIA DELLE ENTRATE - P.IVA 06363391001

Indicazione e ruolo	Nominativo	Recapito e indirizzo
Responsabile Unico del Procedimento	Ing. Guido D'Isidoro	Funzionario – Capo Ufficio Risorse Materiali – DR ABRUZZO Via Zara, 10 – L'AQUILA
Datore di Lavoro	Dott. Gabriele Chiacchiaretta	Direttore della Direzione Provinciale di Pescara – Via Rio Sparto – Pescara
Responsabile del S.P.P.	Sig. Pasqualino Pupatti	UT – UPT - Pescara
Medico Competente	Massimo Di Febbo	Cso V. Emanuele II, 310, Pescara tel.085/8709290

SCHEMA IMPRESA APPALTATRICE

Ragione Sociale	
E-mail	
Partita IVA	
Codice fiscale	
Posizione CCIAA	
Posizione INAIL	
Posizione INPS	
Sede Legale e Uffici Indirizzo	
Telefono	
Fax	
Datore Lavoro	
Direttore Tecnico	
Referente per la gestione del servizio	
RSPP	
Medico competente	

7. RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO

Di seguito sono riportate i rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro della sede dell'Ufficio Provinciale del Territorio dell'Agenzia delle Entrate di Chieti e le misure di prevenzione da adottare per eliminare o ridurre i medesimi.

Rischi	Misure di prevenzione	Provvedimenti da adottare
Possibilità di interferenza del personale dell'Agenzia con le attività lavorative della ditta aggiudicataria	Il personale dell'Agenzia dovrà evitare di sostare o attraversare i luoghi oggetto di lavoro di manutenzione della ditta, quando sono in corso le attività.	Datore di lavoro: informazione al personale e visitatori dello svolgimento delle attività manutentive, coordinamento di eventuali interventi nei luoghi oggetto di manutenzione
Interventi di ditte esterne: possibilità di interferenza tra le attività	Nel caso di ditte esterne organizzare le attività lavorative evitando interferenze nelle stesse aree oggetto di appalto per la presenza di più ditte, eventualmente sfalsando le lavorazioni e/o tramite verbali interni di coordinamento attività	Datore di Lavoro: coordinare interventi di altri settori dell'Agenzia per evitare sovrapposizione temporale di altre ditte
Servizi esterni di utenze presenti nelle aree di intervento (gas, luce, acqua)	Fornire alla ditta esecutrice le informazioni in merito a possibili rischi quali cavidotti interrati con linee gas, linee a bassa /media/alta tensione elettrica, acquedotti, nelle aree oggetto di appalto	Datore di Lavoro: fornire le informazioni necessarie
Investimenti da autoveicoli	Le attività potranno essere svolte anche in ambienti esterni, è quindi possibile che ci sia bisogno di espletare attività nel parcheggio esterno, nelle strade di comunicazione esterne private, ma anche nei piani di carico e scarico, o in prossimità del garage, per cui è indispensabile prestare la massima attenzione ai veicoli in manovra e rispettare la segnaletica esistente.	Datore di lavoro: fornire informazioni sulla dislocazione dei parcheggi, delle strade e sulla relativa segnaletica.

Gestione emergenze	Conoscere: piano di emergenza., squadre di emergenza, ubicazione cassette del pronto soccorso, cartellonistica di emergenza indicante le uscite di emergenza, i pulsanti di allarme ed il divieto di fumo. Partecipare periodicamente alle prove di evacuazione.	Datore di lavoro: fornire informazioni e documentazione specifica sulla gestione dell'emergenza.
--------------------	--	---

8. RISCHI INTERFERENZIALI

Individuazione dei rischi interferenziali

Attività	Rischi / danni	Misure di prevenzione	Provvedimenti da adottare
Investimenti e incidenti con i mezzi a motore mobili utilizzati nelle fasi di lavorazione (es. muletti, carrelli, furgoni, altro)	Urti a persone o cose; caduta di oggetti; Investimenti	Verificare prima di ogni utilizzo l'efficienza della macchina. Indossare sempre i DPI necessari. Prestare la massima attenzione ai percorsi da seguire. In casi particolari di utilizzo farsi coadiuvare da un collega. Precludere il passaggio di pedoni nei tragitti da percorrere tramite segnaletica. Sistemare il materiale da trasportare in maniera stabile.	Da parte dell'appaltatore: Informazione e formazione ai lavoratori della ditta appaltatrice sui rischi di natura interferenziale
Lancio di oggetti e corpi contundenti scagliati da macchine e attrezzature.	Urti a persone o cose; caduta di oggetti; Investimenti	Sospendere le lavorazioni all'avvicinarsi di persone o mezzi..	Da parte dell'appaltatore: Informazione e formazione ai lavoratori della ditta appaltatrice sui rischi di natura interferenziale
Movimentazione di materiali nelle zone dove è consentito l'accesso agli autoveicoli (parcheggi, zona di carico/scarico, etc.)	Urti a persone o cose; caduta di oggetti; Investimenti	E' possibile che ci sia bisogno di espletare attività nel parcheggio esterno, nelle strade interne, nei piani di carico e scarico, o nel garage, per cui è indispensabile prestare la massima attenzione ai veicoli in manovra e rispettare la segnaletica esistente. Seguire i passaggi pedonali evidenziati con apposita segnaletica Non sostare e non depositare materiali nelle aree di stallo e di transito dei veicoli. In caso di trasporto di materiali particolarmente voluminosi, che impediscono o riducono la visuale, farsi precedere da un altro addetto	Da parte dell'appaltatore: Informazione e formazione ai lavoratori della ditta appaltatrice sui rischi di natura interferenziale
Utilizzo di attrezzature pericolose (seghe, coltelli, punteruoli, altro)	Punture, abrasioni e tagli alle mani	Deve essere evitato il contatto con elementi taglienti o pungenti o in ogni modo capaci di procurare lesioni. Prestare la massima attenzione, nel maneggiare tali elementi, in presenza di personale estraneo (personale dell'ufficio, visitatori occasionali, dipendenti di altre ditte, ecc.)	Da parte dell'appaltatore: Informazione e formazione ai lavoratori della ditta appaltatrice sui rischi di natura interferenziale
Raccolta e rimozione degli scarti delle lavorazioni, dei materiali e delle attrezzature utilizzate	Urti a persone o cose; caduta di oggetti; intralci; inciampi.	Collocare nelle apposite aree indicate i materiali destinati al normale smaltimento. Rimuovendo i materiali e le attrezzature dai locali evitare di depositarli negli spazi di percorrenza comuni. Rimuovere per ultima la segnaletica di divieto di accesso e di delimitazione dell'area di lavoro eventualmente utilizzata	Da parte dell'appaltatore: Informazione e formazione ai lavoratori della ditta appaltatrice sui rischi di natura interferenziale.

Eventuale utilizzo di apparecchi elettrici con collegamenti alla rete elettrica.	Elettrocuzione; ustioni; black out	Utilizzare apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose. Utilizzare prese a spina del tipo industriale, conformi alle norme. Prima di collegare all'impianto elettrico le apparecchiature occorrerà ottenere l'autorizzazione al collegamento. I cavi e le prolunghie saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo. E' necessario apporre specifica segnaletica di sicurezza	Da parte dell'appaltatore: - Informazione e formazione ai lavoratori della ditta appaltatrice sui rischi di natura interferenziale - Qualsiasi intervento su impianti elettrici o utenze deve essere esplicitamente richiesto o autorizzato. - Verificare con il RSPP committente che l'assorbimento di eventuali utenze elettriche utilizzate sia compatibile con la potenza dell'impianto elettrico. Prestare attenzione ad eventuali cavi elettrici presenti nell'area per evitarne il danneggiamento.
Rumore derivante dall'impiego di macchine e attrezzature	Rumore	Utilizzare macchine e attrezzature con livelli sonori contenuti nelle norme.	Da parte dell'appaltatore: utilizzare attrezzature a norma e fornire le relative schede di sicurezza.
Interferenza con altre attività in appalto	Rischi vari da interferenze	A seconda del tipo di rischio le misure di prevenzione devono essere concordate tra committente e ditta appaltatrice.	Il Datore di lavoro e/o il RSPP informeranno il referente di contratto e i lavoratori della ditta appaltatrice sugli eventuali rischi introdotti dalle attività di altri appaltatori che potrebbero generare interferenze con le attività oggetto dell'appalto, concordando le misure di prevenzione.

9. MISURE GESTIONALI

Le misure idonee ad eliminare o ridurre i rischi da interferenza sono principalmente di natura organizzativa e gestionale. Esse vengono concordate e condivise durante la riunione di coordinamento successiva alla consegna dell'affidamento.

9.1 Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente

1. Designazione di un referente dell'Agenzia per l'appaltatore (referente del coordinamento).
2. Informazione e formazione dei propri dipendenti sull'eventuale presenza di addetti terzi per l'esecuzione di interventi fuori dall'orario di lavoro ordinario.
3. Comunicazione all'appaltatore di eventuali rischi specifici presenti sul luogo di lavoro.
4. Predisposizione dei presidi di emergenza e comunicazione all'appaltatore delle procedure adottate per l'emergenza.
5. Aggiornamento del presente documento a seguito di riunione di coordinamento e sopralluogo congiunto con l'appaltatore.

9.2 Misure di prevenzione e protezione a carico dell'Appaltatore

1. Presa visione dei luoghi di lavoro preventiva all'inizio dell'intervento
2. Consegna del documento di valutazione dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione adottate
3. Nomina di un referente del coordinamento
4. Comunicazione delle misure di emergenza adottate

5. Verifica del comportamento in sicurezza dei propri dipendenti e in presenza di non conformità provvedere con azioni immediate.
6. Aggiornamento del presente documento a seguito di riunione di coordinamento e sopralluogo congiunto con il committente.

9.3 Modalità di coordinamento fra Aziende – Gestione delle interferenze nelle attività lavorative

1. L'obiettivo prioritario è evitare interferenze contemporanee tra i lavoratori dell'azienda appaltatrice e quelli dell'Agenzia delle Entrate o lavoratori di altre aziende in appalto.
2. Nel caso in cui più aziende appaltatrici e/o lavoratori autonomi operino contemporaneamente, ciascun Datore di Lavoro deve informare circa i rischi che l'attività della sua azienda può comportare sugli altri lavoratori e deve sorvegliare che vengano rispettate le misure di protezione e prevenzione previste per ciascuna attività specifica svolta dai propri lavoratori.
3. Qualora l'attività richieda l'allontanamento delle persone dalla zona di svolgimento delle lavorazioni per motivi di sicurezza, l'azienda appaltatrice è tenuta ad allontanare preventivamente le persone, e se è il caso, segnalare o transennare l'ambiente circostante.
4. Nel caso in cui in una determinata area di lavoro, per la presenza di più imprese o per altra causa, si dovesse ritenere necessario eseguire lavorazioni di natura diversa, si dovrà effettuare una apposita verifica onde poter accertare la compatibilità delle stesse, ai fini della sicurezza dei lavoratori e degli utenti.
5. Nel caso che le interferenze riguardino lavorazioni della stessa azienda sarà l'azienda stessa a farsi carico direttamente dei problemi di sicurezza nascenti da detta situazione predisponendo le necessarie misure di prevenzione da concordare con l'Agenzia delle Entrate.
6. Nel caso che le interferenze riguardino più imprese, le stesse saranno esaminate presso l'Agenzia delle Entrate in apposita riunione alla quale parteciperanno tutte le figure in materia di sicurezza coinvolte nella criticità dovuta alle attività interferenti.
7. Nel caso che la esecuzione della fornitura di cui trattasi sia giudicata compatibile "de facto" o in subordine alla predisposizione di ulteriori e specifiche misure di prevenzione, le stesse dovranno essere prese dall'azienda che crea la situazione di rischio.
8. Le misure di sicurezza individuate come sopra dovranno essere portate a conoscenza di tutte le altre imprese interessate all'interferenza e solo quando dette misure saranno ritenute idonee da tutte le imprese interessate le stesse potranno essere messe in atto.
9. Di tali misure dovrà essere stilato un esauriente rapporto che farà parte del presente piano di sicurezza per le lavorazioni interferenti.
10. Nel caso non si possa addivenire ad una decisione unanime da parte delle imprese interessate, sarà il datore di lavoro dell'Agenzia delle Entrate, sulla base del programma lavori esistente, a determinare quale lavorazione dovrà essere sospesa per non pregiudicare la incolumità fisica dei lavoratori e degli utenti.
11. Nella ricerca di una soluzione in tema di interferenze, occorre tenere presente che i problemi connessi con la tutela dell'integrità fisica dei lavoratori e degli utenti sono da considerarsi assolutamente prioritari rispetto all'esigenza delle lavorazioni.

10. COSTI DELLA SICUREZZA

10.1 Costi a carico della Stazione Appaltante

Di seguito sono quantificati i costi per la sicurezza a carico della stazione appaltante per quelle attività di interferenza tra le lavorazioni dell'azienda appaltatrice e quelle dell'Agenzia delle

Entrate; in particolare, trattandosi di edificio pubblico, è stato tenuto conto non solo del personale interno e delle imprese appaltatrici, ma anche degli utenti che a vario titolo possono essere presenti presso la struttura stessa ed anche il pubblico esterno.

I costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto devono essere specificatamente indicati a pena di nullità del contratto.

Tali costi, non sono assoggettati a ribasso d'asta, sono finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto, saranno quindi riferiti ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, le misure di coordinamento relative all'uso di apprestamenti, attrezzature, mezzi e servizi di protezione collettiva (D.P.I.) in riferimento al servizio appaltato;
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento del servizio potrebbero originarsi nei luoghi di lavoro.

Quantificazione costi della sicurezza.

I costi della sicurezza sono quantificati in euro 382.41 come da *Computo Metrico Estimativo Sicurezza* allegato, al quale si rimanda per le specifiche.

10.2 A carico della Ditta Appaltatrice

Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi. I suddetti costi sono a carico dell'impresa, la quale deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezziari o dal mercato.

11. VALIDITÀ E REVISIONE DEL DUVRI

Il presente DUVRI è parte integrante del contratto di appalto, acquisendo validità immediata dalla sottoscrizione del contratto medesimo. Il DUVRI, in caso di modifica sostanziale delle condizioni del servizio, potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera. La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

La ditta concorrente dichiara di accettare sin d'ora, nell'ipotesi di aggiudicazione, le disposizioni di cui agli articoli del presente DUVRI preliminare e gli eventuali aggiornamenti finalizzati alla prevenzione dei rischi.

La ditta concorrente
(firmato digitalmente)